

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00130633
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Cortemaggiore

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1637
DTSF - A	1637
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ laccatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ancona, in parte danneggiata per la cattiva manutenzione della finestre che la sovrasta, è in legno intagliato, dorato e laccato in verde chiaro. Presenta due lesene laterali scanalate su base a mensola e prive di capitelli, ma con mensoloni a ricciolo sui quali insiste l'architrave decorata da motivi di tralci fogliari, su questa il timpano spezzato con due pinnacoli ai lati terminanti con vasi; al centro, tra volute dorate, una piccola statua raffigurante un angelo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Certamente l'ancona fu commissionata dagli amministratori della chiesa alla stessa data del dipinto in essa inserito(di cui alla successiva scheda), ovvero il 1637. Su tale datazione converge la lettura stilistica dell'opera che presenta, su un impianto ancora tardocinquecentesco, elementi derivati dal lessico barocco, quali il timpano spezzato, i mensoloni, le volute ecc. Le caratteristiche stilistiche ed esecutive, il forte rilievo plastico dell'intaglio, fanno ritenere che la provenienza sia la stessa del dipinto, ovvero l'area lombarda (forse cremonese), entro la quale lavoravano abili artigiani intagliatori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 19544

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro mastro

FNTD - Data

1630

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Ferrari G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

Viola L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1996

AGGN - Nome

Viola L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ TAI

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)